



Ministero della Salute



Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie

Programma 2008

***SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE DI CONTROLLO DEL TABAGISMO: CONSOLIDAMENTO
DEGLI INTERVENTI DI RETE NELLA PIANIFICAZIONE AZIENDALE***

Quadro 1 - Elementi generali

TITOLO PROGETTO

Sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo: consolidamento degli interventi di rete nella pianificazione aziendale

Ente esecutore

Regione Emilia-Romagna

Responsabile scientifico

Mila Ferri - Regione Emilia-Romagna

Responsabile amministrativo

Franca Serafini - Regione Emilia-Romagna

Equipe di progetto

Maurizio Laezza Coordinamento tecnico-scientifico - Collaboratore AUSL di Reggio Emilia

Sandra Bosi Coordinamento didattico - Lega contro i Tumori di Reggio Emilia

Simone Storani Assistenza al coord. didattico - Lega contro i Tumori di Reggio Emilia

Annamaria Ferrari Coordinamento tecnico-amministrativo - AUSL di Reggio Emilia

Giacomina Montanari Assistenza al coord. tecnico- amministrativo - AUSL di Reggio Emilia

Partnership: Azienda USL di Reggio Emilia, Lega contro i Tumori di Reggio Emilia

ANALISI STRUTTURATA DELLA SITUAZIONE INIZIALE

Introduzione e scenario generale

Con il presente progetto ci si propone di supportare sia livello nazionale che locale l'implementazione e il radicamento sul territorio di due progetti nazionali affidati alla Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della strategia CCM finalizzata a sostenere le politiche di contrasto del tabagismo.

Il primo progetto (Programma CCM 2004), dal titolo "Piano nazionale di formazione sul tabagismo rivolto a pianificatori regionali ed operatori pubblici e del privato sociale", si è già concluso e ha consentito di :

- a) costituire una rete nazionale di pianificatori regionali (dai tre ai cinque referenti per ogni Regione) suddivisi per aree tematiche comprendenti la tutela dal fumo passivo, la prevenzione del tabagismo ed il sostegno alla disassuefazione;
- b) produrre un testo base condiviso di Piano regionale di contrasto del tabagismo adottabile dalle Regioni, già recepito da quindici di esse, deliberato da sei, con la Provincia Autonoma di Bolzano, e in via di deliberazione da altre quattro realtà regionali.

Il secondo progetto(Programma CCM 2005/2006), che ha per titolo "Sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo: dalla pianificazione regionale alla pianificazione aziendale", ha avuto inizio a maggio 2007 e sarà portato a termine entro maggio 2010.

Sono stati individuati in ciascuna Regione nuclei di operatori per la pianificazione di progetti pilota aziendali da realizzarsi nell'ambito di cinque aree tematiche (programmi di prevenzione giovani, monitoraggio centri antifumo, efficacia/efficienza della rete degli operatori sanitari, luoghi di lavoro liberi dal fumo, interventi di comunità). I risultati che emergeranno dalla realizzazione dei progetti pilota aziendali potranno fornire indicazioni di tipo tecnico-organizzativo utili sia per il confronto a livello nazionale sia per la programmazione degli interventi a livello locale.

Quadro organizzativo

Per ciascuna delle cinque aree d'intervento sono state individuate le Regioni capofila attorno alle quali si sono aggregate le rimanenti Regioni partner con contributo economico previsto dal budget di Progetto. Significativa è stata l'adesione alle aree tematiche da parte di molte Regioni anche su base volontaria senza contributo economico. Nell'attribuzione dei compiti inerenti la

realizzazione dei progetti pilota si è cercato, anche attraverso il coinvolgimento del Gruppo tecnico delle Regioni sul tabagismo, di valorizzare al massimo le specifiche capacità e competenze di programmazione dei diversi ambiti territoriali al fine di favorire lo sviluppo di modalità di lavoro collaborative e solidali a livello interregionale

Problemi emergenti

Le aree d'implementazione dei progetti pilota, hanno fatto emergere, in particolare per l'area dedicata alla rete degli operatori sociosanitari alcune esigenze:

1. trasformare i progetti in processi che si consolidino e mantengano attivi nel tempo senza ricorrere a sostegni esterni;
2. valorizzare e sostenere la rete degli operatori sanitari interessati a percorsi di prevenzione, diagnosi precoce e cura sugli stili di vita individuali;
3. fornire a tutti gli operatori della rete una metodologia comune, centrata sulla relazione attiva fra utente e servizio e in continuità di approccio per gli interventi di prevenzione, diagnosi precoce e individuazione del percorso terapeutico;
4. adottare un modello di intervento che riconosca, distingua e intervenga in modo finalizzato sugli obiettivi di salute per l'individuo e la comunità in cui è inserito.
5. dotare ogni operatore della rete di strumenti di automonitoraggio per controllare l'efficacia della propria azione in un contesto attivo sugli indicatori di prevenzione e motivazione al cambiamento.
6. aprire le modalità di intervento sul tabagismo ad una prospettiva di integrazione sugli stili di vita, con indicazioni metodologiche e operative su altri comportamenti a rischio

Soluzioni proposte

Il presente progetto è finalizzato a supportare le linee progettuali CCM citate nell'introduzione rafforzando, in particolare, le azioni che vedono coinvolta attivamente la rete degli operatori della salute, fornendo risposta ai bisogni emergenti raccolti dai gruppi di lavoro coinvolti nella sperimentazione dei progetti pilota aziendali succitati.

Si prevede di realizzare moduli di formazione e monitoraggio degli operatori, finalizzati all'acquisizione e consolidamento di abilità di lavoro di rete nel campo della prevenzione, cura e controllo del tabagismo con riferimento specifico a: capacità di lettura dei contesti, analisi partecipata delle risorse e delle criticità, bilancio delle competenze, rinforzo motivazionale, acquisizione di metodologie finalizzate a favorire l'empowerment dell'utente, offerta di strumenti di intervento per favorire il cambiamento degli stili di vita a rischio in un contesto di rete attiva, condivisione di strumenti di problem solving per migliorare la funzionalità complessiva del sistema di rete.

Si prevede inoltre di realizzare, come utile strumento di supporto alla formazione e al monitoraggio del progetto, un kit formativo per gli operatori sanitari finalizzato ad offrire strumenti metodologici e pratici d'intervento differenziati per target, contesto e ruolo professionale.

Il kit formativo sarà fornito su supporto informatico multimediale (DVD) e verrà strutturato in modo da consentire un alto livello d'interattività per l'utilizzo di strumenti finalizzati all'automonitoraggio e all'autovalutazione del proprio ruolo professionale e delle modalità efficaci di relazione con la rete degli operatori.

Fattibilità

La Regione Emilia-Romagna sulla base dell'esperienza maturata nell'ambito dei Programmi CCM 2004 e 2005/2006 e confortata dai risultati ottenuti, si rende disponibile a condurre le attività necessarie per poter realizzare le soluzioni sopra proposte attraverso le risorse umane, strumentali e organizzative previste dal progetto e dalle risorse finanziarie acquisibili con il finanziamento ministeriale. Le Regioni coinvolte sono le stesse che hanno aderito al precedente progetto CCM 2005/2006 "Sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo: dalla pianificazione regionale alla pianificazione aziendale"

Criticità

Alcuni operatori sono scarsamente sensibilizzati e disponibili a lavorare in una logica di rete che presuppone abitudine al confronto e disponibilità ad integrare le proprie competenze con quelle di altri professionisti. Anche la pianificazione a livello aziendale spesso concepisce gli interventi secondo una concezione troppo specialistica e settoriale trascurando di valorizzare la

interdisciplinarietà e la trasversalità dei programmi di contrasto del tabagismo.

Bibliografia e fonti informative

Overtveit John. *Valutazione degli interventi in sanità pubblica*. Centro Scientifico Editore, 2000

Butterfoss FD, Goodman RM, Wandersam A: *Community coalition for prevention and health promotion: factors predicting satisfaction, participation and planning*, Health Education Quarterly 1996 ; 23 (1): 65-79

Best practices for comprehensive tobacco control programs, CDC, August 1999.

Center for Disease Control and Prevention . Department of Health and human services.

Introduction to Program Evaluation for Comprehensive Tobacco Control Programs, November 2001.

Falgheraiter F: *Interventi di rete e comunità locali*, Erickson, 2001

Invernizzi G e altri : *L'intervento del medico di medicina generale nel controllo del fumo: raccomandazioni per un approccio ottimale al paziente fumatore* . Rassegna di Patologia dell'Apparato respiratorio , Ediaipo Edizioni, 2002; 17:55-70

WHO *Framework Convention on Tobacco Control (FCTC)* , 2003

WHO *European strategy for smoking cessation policy*, revision 2004

Ministero della Salute. *Piano di applicazione del divieto di fumo nei locali chiusi. Rassegna degli effetti del fumo passivo sulla salute.* 2004

Bosi S e altri: *Strumenti teorici, metodologici e operative per Pianificatori regionali*. Piano nazionale di formazione sul tabagismo per Pianificatori regionali ed operatori pubblici e del privato sociale. Programma CCM 2004, Reggio Emilia, 2007

Fiore MC et al. *Treating Tobacco Use and Dependence: 2008 Update*. U.S. Department of Health and Human Services. Public Health Service. Washington, 2008

Zuccaro PG et al. *Linee guida cliniche per promuovere la cessazione dell'abitudine al fumo. Edizione 2008*. Istituto Superiore di Sanità, Roma, 2008

Quadro 2 - Obiettivi

OBIETTIVO GENERALE

Fornire ai pianificatori aziendali le competenze necessarie per consolidare e sostenere le reti di prevenzione, cura e controllo del tabagismo attivate nel territorio

OBIETTIVO SPECIFICO 1

Formare gli operatori sociosanitari dei gruppi di lavoro aziendali affinché acquisiscano le competenze trasversali di lettura e interpretazione del contesto di intervento per poter analizzare le risorse e i punti deboli della rete e condividere strumenti di problem solving al fine di migliorare l'efficienza del sistema con le stesse risorse.

Risultato atteso 1

Miglioramento delle capacità di integrazione degli operatori sociosanitari in un sistema a rete per la prevenzione, cura e controllo del tabagismo

OBIETTIVO SPECIFICO 2

Realizzare un Kit formativo multimediale finalizzato a fornire ai pianificatori aziendali: strumenti metodologici e operativi differenziati per target, contesto, ruolo professionale; strumenti per l'automonitoraggio e l'autovalutazione di efficacia del proprio ruolo professionale e delle modalità di relazionarsi con la rete degli altri operatori.

Risultato atteso 2

Produzione e diffusione del kit formativo multimediale

Quadro 3 - Programmazione delle azioni . Cronoprogramma

Obiettivo generale	Fornire ai pianificatori aziendali le competenze necessarie per consolidare e sostenere le reti di prevenzione, cura e controllo del tabagismo attivate nel territorio	
Obiettivo specifico 1	Formare gli operatori sociosanitari dei gruppi di lavoro aziendali affinché acquisiscano le competenze trasversali di lettura e interpretazione del contesto di intervento per poter analizzare le risorse e i punti deboli della rete e condividere strumenti di problem solving al fine di migliorare l'efficienza del sistema con le stesse risorse.	
Azione 1	Raccolta adesioni e condivisione del progetto operativo con le regioni aderenti	Durata: 2 mesi
Azione 2	Predisposizione pacchetto formativo e richiesta per accreditamento	Durata: 2 mesi
Azione 3	Seminario di formazione pianificatori aziendali	Durata: 1 mese
Azione 4	Sperimentazione di gruppi di lavoro multidisciplinari a livello aziendale	Durata: 4 mesi
Obiettivo specifico 2	Realizzare un Kit formativo multimediale finalizzato a fornire ai pianificatori aziendali: strumenti metodologici e operativi per l'automonitoraggio e l'autovalutazione di efficacia del proprio ruolo professionale e delle modalità di relazionarsi con la rete degli operatori.	
Azione 1	Condivisione dei criteri progettuali e suddivisione delle regioni per gruppi tematici con compiti di contributo alla realizzazione del Kit formativo multimediale	Durata: 2 mesi
Azione 2	Formazione operatori coinvolti nella produzione del Kit formativo	Durata: 3 mesi
Azione 3	Produzione attraverso gruppi di lavoro interregionali degli strumenti metodologici e operativi	Durata: 6 mesi
Azione 4	Produzione del Kit formativo	Durata: 4 mesi
Azione 5	Diffusione del kit formativo	Durata: 1 mese

Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
O.G. 1 - O.S. 1 - Azione 1	■	■																						
O.G. 1 - O.S. 1 - Azione 2			■	■																				
O.G. 1 - O.S. 1 - Azione 3					■																			
O.G. 1 - O.S. 1 - Azione 4						■	■	■	■															
O.G. 1 - O.S. 2 - Azione 1									■	■														
O.G. 1 - O.S. 2 - Azione 2											■	■	■											
O.G. 1 - O.S. 2 - Azione 3														■	■	■	■	■	■					
O.G. 1 - O.S. 2 - Azione 4																				■	■	■	■	
O.G. 1 - O.S. 2 - Azione 5																								■

Rendicontazione semestrale

Quadro 4 - Piano di valutazione

Obiettivo generale	Fornire ai pianificatori aziendali le competenze necessarie per consolidare e sostenere le reti di prevenzione, cura e controllo del tabagismo attivate nel territorio	
Obiettivo specifico 1	Acquisire le competenze trasversali di lettura e interpretazione del contesto di intervento per analizzare le risorse e i punti deboli della rete e condividere strumenti di problem solving al fine di migliorare l'efficienza del sistema con le medesime risorse.	
Risultato atteso	Attivazione di gruppi di lavoro multidisciplinari a livello aziendale per l'integrazione delle competenze di prevenzione, cura e controllo del tabagismo	
Indicatore di risultato e Standard relativo	<p>Numero di tipologie di operatori sociosanitari coinvolti a livello aziendale nella partecipazione attiva ad un gruppo di lavoro multidisciplinare</p> <p>Almeno 5 diverse tipologie (es. MMG, operatore Centro antifumo, Ostetrica, Pediatra, Medico del lavoro) coinvolte nel gruppo di lavoro aziendale</p>	
Azione	Indicatore/i di processo	Standard di processo
Condivisione del progetto operativo con le Regioni aderenti	Numero di regioni coinvolte sul totale	50%
Formazione dei pianificatori aziendali	accreditamento dei corsi di formazione nell'ambito del piano ECM	OK
	numero di corsi di formazione effettuati	1 corso residenziale
	numero di pianificatori formati sul totale dei pianificatori appartenenti alle regioni coinvolte	80%
Sperimentazione di gruppi di lavoro multidisciplinari a livello aziendale	Numero di regioni che attivano gruppi di lavoro multidisciplinari sul totale delle regioni coinvolte	70%

Obiettivo generale	Fornire ai pianificatori aziendali le competenze necessarie per consolidare e sostenere le reti di prevenzione, cura e controllo del tabagismo attivate nel territorio	
Obiettivo specifico 2	Realizzare un Kit formativo multimediale finalizzato a fornire ai pianificatori aziendali: strumenti metodologici e operativi differenziati per target, contesto, ruolo professionale; strumenti per l'automonitoraggio e l'autovalutazione di efficacia del proprio ruolo professionale e delle modalità di relazionarsi con la rete degli altri operatori.	
Risultato atteso	Produzione e diffusione del kit formativo	
Indicatore di risultato e Standard relativo	Numero di regioni coinvolte che ricevono il Kit formativo prodotto Tutte le regioni coinvolte ricevono il kit formativo	
Azione	Indicatore/i di processo	Standard di processo
Suddivisione delle regioni per gruppi tematici con compiti di contributo alla realizzazione dei Kit formativi	numero di gruppi di lavoro tematici	3
	numero di regioni coordinatrici per gruppo tematico	3
Formazione dei pianificatori aziendali	accreditamento dei corsi di formazione nell'ambito del piano ECM	OK
	numero di corsi di formazione effettuati	3 corsi residenziali
	numero di pianificatori formati sul totale dei pianificatori appartenenti alle regioni coinvolte	80%
Produzione del Kit formativo mediante attivazione di gruppi di lavoro interregionali	numero di regioni che partecipano ai gruppi di lavoro interregionali sul totale delle regioni coinvolte	70%
Diffusione del kit formativo	numero di regioni che ricevono il kit formativo prodotto	100%

Quadro 5 - Programmazione finanziaria

PIANO FINANZIARIO GENERALE

Risorse	totale
Personale	90.000,00
Beni e servizi	105.000,00
Missioni	40.000,00
Spese generali	15.000,00
Totale	250.000,00

Risorse	Totale euro
Coordinamento tecnico-scientifico	20.000,00
Gestione tecnico-amministrativa e finanziaria	20.000,00
Coordinamento didattico	30.000,00
Compensi formatori	15.000,00
Organizzazione seminari di formazione (missioni incluse)	55.000,00
Sperimentazione gruppi di lavoro aziendali multidisciplinari in 10 regioni	50.000,00
Coordinamento interregionale da parte di 2 regioni	10.000,00
Produzione/ diffusione Kit formativo multimediale	50.000,00
Totale	250.000,00